

Rassegna stampa del

02 Gennaio 2014



FISCO

NIENTE PIÙ CONTANTI PER PAGARE GLI AFFITTI. SALE L'IVA SUI PRODOTTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

Dalla casa al web, tutte le nuove tasse

● Rivoluzionato il settore immobiliare con il debutto della nuova imposta «luc» e la riforma del catasto

Entro gennaio saranno ridotte le agevolazioni fiscali: il governo non ha ancora deciso quali tagliare, l'obiettivo è risparmiare circa 500 mila euro.

ROMA

●●● Sarà l'anno delle nuove tasse sulla casa. Debutta la Iuc, con le nuove Tasi e Tari che si sommeranno all'Imu seconda casa ma rappresenteranno l'unica imposta comunale. Oltre alla coda della mini-Imu sulla prima casa, è in arrivo anche la riforma del catasto. Insomma, il fisco immobiliare sarà quest'anno un vero gioco a incastro per i contribuenti che, incassato il mini aumento dello sconto sulle detrazioni per il lavoro, scopriranno solo a fine gennaio quale agevolazione fiscale cadrà sotto la scure dell'erario, come previsto per far quadrare i conti nel 2014. Ecco una sorta di alfabeto delle novità fiscali.

Affitti, stop ai contanti. Il fisco stringe le maglie contro l'evasione fiscale immobiliare. Arriva così una norma ad hoc che, per quanto riguarda gli affitti, supera anche il limite dei pagamenti in contanti ora fissato a 1.000 euro. Non importa la cifra, il canone di locazione non può più essere pagato in contanti, ma solo attraverso pagamenti «tracciabili».

A agevolazioni fiscali. Saranno ridotte entro gennaio. Il governo dovrà effettuare delle scelte per un risparmio di circa 500 mila euro nel 2014 e negli anni seguenti. Se non saranno individuate le «voci» da eliminare (senza toccare le tutele per i soggetti invalidi, disabili o non autosufficienti) scatterà un taglio lineare su tutte le detrazioni ora al 19%: si ridurranno di un punto retroattivamente nel 2013 (con effetti di cassa nel 2014) e di due punti nel 2014 (con effetti nel 2015).

Bonus energia. Le detrazioni per la riqualificazione energetica degli edifici - anche per le caldaie a pompa di calore - è stata prorogata per altri due anni. Nel 2014 rimarrà uno sconto molto alto, al 65%; poi nel 2015 scende al 50%.

Case sfitte, torna l'Irpef. Le case sfitte, che erano state esentate dall'Irpef perché pagavano l'Imu, tornano a pagare l'impo-

sta sui redditi, anche se solo al 50%. L'imposta «salva» però le seconde case di vacanza o quelle possedute nei paesi d'origine. L'imposta si pagherà solo sugli appartamenti sfitti nei comuni nei quali il proprietario ha la residenza.

Conto titoli, sale il bollo. Aumenta al 2x1000 l'imposta sui conti titoli che attualmente è fissata all'1,5 per mille. Scompare poi il limite minimo d'imposta e sale il tetto massimo da 4.500 a 14.000 euro. Per i grandi investitori una batosta.

Cedolare light su affitti «concordati». Per i contratti di affitto con i «canoni concordati», che applicano cioè i valori calmierati concordati tra associazioni inquilini e proprietari, arriva la cedolare ridotta dal 19 al 15%. Vale sui redditi 2013 ma per la prima volta si indica nella dichiarazione che andrà presentata a maggio-giugno. Per chi non sceglie la cedolare, e paga le imposte con l'Irpef, arriva invece un aggravio: scende dal 15 al 5% la deduzione forfettaria sul canone di locazione.

Coop socio-sanitarie. Rimane al 4% l'Iva prevista per le prestazioni socio sanitarie rese da cooperative sociali. Per le altre passa dal 4 al 10%.

Catasto, addio vani arrivano i mq. È ad un soffio dall'essere approvata la riforma del catasto che trasformerà l'archivio immobiliare dell'agenzia del Territorio: gli immobili saranno catalogati non più in base ai vani ma utilizzando i metri quadrati e le rendite avranno valori di mercato.

Detrazioni lavoro, Irpef più leggera. Aumentano le detrazioni per lavoro dipendente per i redditi tra gli 8.000 e i 55.000. La modulazione dei benefici farà sì che le detrazioni saranno maggiori per i redditi più bassi (sui 200 euro l'anno fino a 20.000 di stipendio) per scendere gradualmente fino ad azzerarsi a quota 55.000.

Distributori automatici, sale l'Iva. Dal primo gennaio l'Iva sui prodotti venduti nei distributori automatici (da caffè a snack e bibite) passa dal 4 al 10%. Scattano anche i rincari.

La dichiarazione redditi si semplifica. Bisognerà indicare i redditi immobiliari non rivalutati e le spese mediche vanno segnate al lordo della franchigia di 129,11 euro.



Sulla casa il maggior numero di novità fiscali, dalla Iuc agli «sconti» sulla cedolare siicca

● **«SCONTI» NELLE CARTELLE EQUITALIA SE PAGATE ENTRO FEBBRAIO**

Equitalia, rottamazione cartelle. Le cartelle Equitalia ricevute entro il 31 ottobre 2013, potranno essere saldate entro il 28 febbraio 2014 pagando solo la somma originaria e non gli interessi e la mora.

Fondo taglia tasse lavoro. Nel nuovo Fondo per la riduzione della pressione fiscale confluiranno le risorse provenienti dalla spending review e dalla lotta all'evasione fiscale, comprese le una tantum per il 2014, che saranno destinate a deduzioni Irap e ad aumentare le detrazioni Irpef.

Irap cala sui neo assunti. Arriva una deduzione Irap per i datori di lavoro che assumono nuovi dipendenti a tempo indeterminato, aumentando il numero dei propri lavoratori. L'importo deducibile è pari al costo del nuovo personale assunto ma non può superare il tetto di 15.000 euro. Lo sconto vale per tre anni.

Iuc. È l'acronimo dell'Imposta Unica Comunale, che si paga sugli immobili. Non è altro

che il «cappello» sotto il quale si raccolgono tre tributi comunali sulla casa: rimane l'Imu su seconde case e prime di lusso, arriva la Tasi (che di fatto sostituisce la parte di Tares sui servizi indivisibili), c'è la Tari che sostituisce la vecchia tassa sui rifiuti.

Imprese, deducibilità parziale Imu da Ires. L'Imu pagato sugli immobili strumentali dalle imprese (ad esempio sui capannoni) potrà essere dedotto in parte dal reddito Ires: del 30% sull'anno d'imposta 2013 (e quindi sulla prossima dichiarazione di redditi) e del 20% a partire dal 2014.

Lotta evasione, redditometro in arrivo. Dopo una serie infinita di proroghe per il nuovo redditometro è vicino il debutto. Arrivato a dicembre l'ultimo via libera del garante della Privacy sono in rampa di lancio le lettere per chiedere chiarimenti ai contribuenti che, in base a 100 diversi indicatori (dai quadri alla retta dell'asilo, dalle spese per la colf all'iscrizione al circolo sportivo, dalle giocate online ai bot) dichiarano meno di quanto dovrebbero in base a questo strumento.

Mini-Imu prima casa a gennaio. L'appuntamento con il fisco è per il 24 gennaio, ma il capitolo potrebbe non essere chiuso. Al momento i contri-

● **CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ DALLE PENSIONI D'ORO, STOP AL CUMULO**

buenti che possiedono una prima casa in un comune che ha aumentato le aliquote rispetto a quelle «statali», dovranno versare il 40% dell'importo dovuto a questa maggiorazione.

Monitoraggio capitali esteri. Arriva una stretta informativa sui capitali all'estero. Nella prossima dichiarazione dei redditi dovranno essere indicati anche quelli inferiori ai 10.000 euro. Il fisco farà attenzione ai titolari effettivi e non più solo a quelli diretti. Calano, tornando a livelli europei, le sanzioni.

«Paperoni», confermato contributo solidarietà. Per i redditi superiori ai 300 mila euro l'anno viene confermato il contributo di solidarietà del 3% per il triennio 2014-2016.

Pensioni d'oro. Il governo riprova a tassare le pensioni più alte, nonostante le bocciature delle misure del passato da parte della Corte Costituzionale. Arriva un contributo di solidarietà del 6% per la parte eccedente i 90.168,26 euro annui; del 12% oltre i 128.811,80 euro;

del 18% per la parte eccedente i 193.217,70 euro annui.

Ristrutturazioni edilizie. Rimarrà anche per tutto il 2014 la detrazione del 50% per le ristrutturazioni (per un massimo di 96 mila euro); nel 2015 la detrazione scende al 40%. Una parte della detrazione può essere utilizzata anche per l'acquisto di mobili nuovi o grandi elettrodomestici, ma solo in presenza di ristrutturazioni. Da quest'anno, poi, sarà possibile indicare nella dichiarazione dei redditi le spese sostenute nel 2013.

Rivalutazione beni d'impresa. Torna l'opportunità per le imprese di rivalutare i propri beni. L'imposta sostitutiva è del 16% per i beni ammortizzabili e del 12 per gli altri. Sono previste tre rate annuali di pari importo, la prima scade entro il versamento a saldo dell'Ires (o il 16 giugno o il 16 luglio).

Tasse casa, da Tasi a Tari. È la vera rivoluzione del 2014. L'Imu prima casa scompare, ma rimane per le seconde. A questa si aggiunge la Tasi, che serve a ripagare i servizi indivisibili dei comuni (come l'illuminazione o la pulizia delle strade). Per questo la pagheranno anche le prime case e anche gli inquilini, seppure in forma ridotta. L'aliquota Imu-Tasi, al momento, non può superare nel 2014 il 2,5 per mille sulla prima casa e il 10,6 per mille sulla seconda. Ma per dare ai Comuni maggiore flessibilità (e risorse) per introdurre detrazioni in favore di famiglie e meno abbienti, potrebbe arrivare un aumento del tetto massimo d'aliquota al 3,5 e all'11,6 per mille. Al momento sono previste sulla Tasi detrazioni per single e case abitate solo per pochi mesi. La Tari, invece, è la nuova tassa sui rifiuti, analoga a quella appena archiviata. Imu, Tasi e Tari formano insieme la Iuc, l'imposta unica comunale.

Stop cumulo pensioni d'oro-stipendi. Non potranno essere cumulati, oltre l'importo di 303.000 euro l'anno, pensioni e stipendi da incarichi pubblici. Colpisce i grand commis.

Web tax. Non è l'arrivo di una nuova tassa ma, con la legge di Stabilità, è stato stabilito che le multinazionali del Web per vendere pubblicità in Italia devono avere partita Iva italiana; obbligo di pagamenti tracciabili.

COMUNE. Dal fondo di riserva del sindaco

«Quasimodo», 50 mila euro per il teatro

Sono stati stanziati anche 50 mila euro per la manutenzione stradale, 40 mila per il campo di Marina e 5 mila per l'acquisto di dispositivi astronomici per l'illuminazione pubblica.

Davide Bocchieri

●●● Cinquantamila euro dal fondo di riserva del sindaco per il completamento dell'auditorium - teatro della scuola media "Quasimodo". Le somme, unite a quella già a disposizione della scuola con i Pon, consentiranno di realizzare uno spazio teatrale in tempi celeri con la possibilità per il Comune, in accordo con la direzione scolastica, di utilizzare la struttura per eventi teatrali. Con i 50mila euro potranno essere realizzati i servizi igienici, i camerini e la realizzazione del palco. Grazie a somme prese dal fondo di riserva verranno utilizzate numerose altre opere. Oltre ai 50mila euro per la manuten-

zione stradale e ai 40mila euro per il campo di Marina, sono infatti stati stanziati 5mila euro per l'acquisto di dispositivi astronomici per l'illuminazione pubblica al fine di ottimizzare l'accensione e lo spegnimento automatico degli impianti, nell'ottica del risparmio energetico e del contenimento dei costi. Ancora 5mila euro saranno utilizzati per interventi a Punta Braccetto, da anni richiesti e non ancora realizzati, quali la manutenzione ed il ripristino della piazzetta in via Randello, l'interdizione al transito di una strada abusiva in via Canalotti, la rimozione dei massi e della catena in zona Canalone sostituendoli con fioriere e la sistemazione ed integrazione della segnaletica stradale. E' stata prevista una somma di 10mila euro ad integrazione del fondo già destinato in bilancio per la gestione della piscina comunale, la cui riapertura è prevista entro la prima decade di gennaio.

(*DABO*)

CRONACHE POLITICHE. In vista del vertice

Nuovo Centrodestra muove i primi passi

●●● Nel Nuovo Centrodestra, il soggetto politico che a livello nazionale è guidato da Angelino Alfano e che in provincia di Ragusa vede come leader il deputato nazionale Nino Minardo si lavora in provincia di Ragusa per la costituzione dei circoli comunali. Incontri e riunioni in tutti i comuni iblei si tengono in questi giorni per tracciare le linee principali che devono tradursi in partecipazione reale partendo dal presupposto che "senza base non c'è altezza".

In città è già operativo un gruppo di promotori per la costituzione del Circolo Nuovo Centrodestra Ragusa così come indicato dall'onorevole Nino Minardo che sabato incontrerà i promotori di tutta la provincia per le adesioni dei soci. I promotori del circolo nuovo centrodestra Ragusa sono

Salvo Mallia, Lucio Schembari, Giovanni Cultrera, Enzo Pelligra, Raffaele Schembari, Marco Vicari, Chiara Criscione, Massimo Difredi, Giuseppe Di Stefano, Mario Addario, Pippo Schembari, Giorgio Cascone, Gisella Scollo e Giancarlo Migliorisi.

Un cospicuo gruppo che sta lavorando per il coinvolgimento di quante più persone possibili che vogliono aderire al circolo e che intendono avere un ruolo partecipato e fondamentale sulle future scelte politico-amministrative in città che incidano nella qualità della vita dei cittadini. Questo citato è solo un gruppo di partenza perché altri se ne stanno formando in tutta la provincia aperti a tutti coloro i quali vogliono aderire a questo nuovo progetto politico.

(*GN*)

Fissata per il 4 la prima riunione provinciale **Il Nuovo Centrodestra** **comincia a organizzarsi** **C'è il gruppo promotori**

Fine anno lavorativo per il Nuovo centrodestra. L'attività è rivolta alla costituzione dei circoli cittadini nei dodici comuni iblei. In città è stato costituito il gruppo dei promotori del circolo. E' composto da Salvo Mallia, Lucio Schembari, Giovanni Cultrera, Enzo Pelligra, Raffaele Schembari, Marco Vicari, Chiara Criscione, Massimo Difredi, Giuseppe Di Stefano, Mario Addario, Pippo Schembari, Giorgio Cascone, Gisella Scollo e Giancarlo Migliorisi.

Il primo appuntamento programmato è per il 4 gennaio, quando l'onorevole Nino Minardo, che sta lavorando per organizzare il partito di Angelino Alfano in provincia, incontrerà i promotori di tutta la provincia per le adesioni al partito.

Il gruppo di Ragusa, a sua volta, spiega l'onorevole Minardo, «sta lavorando per il coinvolgimento di quante più persone possibile che vogliono aderire al circolo e vogliono avere un ruolo partecipato e fondamentale sulle future scelte politico-amministrative in città, che incideranno sulla qualità della vita dei cittadini».

Minardo tiene a sottolineare che questo al lavoro nel capoluogo «è solo un gruppo di partenza, perché altri se ne stanno formando in tutta la provincia, aperti a tutti coloro i quali vogliono aderire a questo nuovo progetto politico».

Tra i nomi dei promotori del



L'onorevole Nino Minardo

circolo figurano un paio di nomi che, fino a qualche settimana fa, erano impegnati con altri movimenti, pur avendo una provenienza di centrodestra. Il riferimento è all'ex sindaco di Santa Croce Lucio Schembari e all'ex consigliere provinciale Raffaele Schembari. Entrambi, certamente fino alle amministrative della scorsa primavera, facevano parte del movimento Territorio fondato dall'onorevole Nello Dipasquale. Schembari era stato anche candidato al consiglio comunale nelle liste di Dipasquale. Per entrambi si tratta di un ritorno nel centrodestra: Lucio Schembari era in Forza Italia, che ha abbandonato per aderire a Territorio; e Schembari era nell'Udc, da cui se n'è andato quand'era ancora consigliere provinciale. Adesso si ritrovano entrambi sotto le insegne di Angelino Alfano. <